

■ e-mail: spettacoli.fe@lanuovaferrara.it

## Il libro: «La mia vita con Lulù ancora ricca di sogni e speranze»

► FERRARA

“La sedia di Lulù” è quella a rotelle di Alessandra Santandrea una giovane vittima di un grave incidente d’auto che ha cambiato radicalmente la sua vita; Lulù invece è un dolcissimo Labrador nero, che oggi vive in simbiosi con lei ridandole la gioia di vivere. Un rapporto straordinario raccontato in un libro scritto anche da Marina Casciani, responsabile dell’associazione “Chiara Milla” e presentato all’ospedale San Giorgio dalle protagoniste di questa storia ricca di speranza. Dopo il ritorno a casa, Alessandra sembrava aver perso ogni stimolo ed ogni entusiasmo, poi venne il periodo della riabilitazione e



l’arrivo di Lulù. Recupera il cellulare che suona anche se si trova in un cassetto, alza gli oggetti da terra e li consegna alla sua padrona, si precipita a chiamare qualcuno se per caso si do-

vesse rovesciare con la carrozzella, ubbidisce completamente ai suoi comandi e riceve sempre in cambio tante carezze e biscottini. «I cani hanno sentimenti pari ai nostri – afferma

**Alessandra Santandrea con il suo fedele labrador Lulù in compagnia del professor Nino Basaglia, di Andrea Poltronieri e di alcuni rappresentanti della associazione “Chiara Milla”**

Alessandra – e sanno dare valore all’amicizia a volte persino più di un essere umano. E così mi convinco fermamente che quando tutto finisce in realtà non finisce niente; come la storia che all’ultima pagina di questo libro avrà ancora l’ambizione di avere tanto da dire. Da quel tragico giorno sono trascorsi 10 anni ed oggi sono diventata un essere a due braccia, quattro zampe quattro occhi e due cuori ma non sono un mostro sono solo io ed il mio cane». All’incontro sono intervenuti Andrea Poltronieri ed il professor Nino Basaglia che ha annunciato una novità: la Regione ha autorizzato la presenza di un animale nell’ospedale in aiuto ai disabili. (mar.go)